

PROPOSTA OPERATIVA DELL'ASSOCIAZIONE PER CITTÀ ALTA E I COLLI PER LA PROGRESSIVA PEDONALIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO

OBIETTIVI DELLA PROPOSTA

- 👉 **Ripristino dell'ordinanza di chiusura serale dalle 20,30 alle ore 1,00 e sua estensione a tutti i giorni della settimana per tutto l'arco dell'anno.**
- 👉 **Regolamentazione del transito improprio di attraversamento del Centro Storico con l'introduzione di divieti di accesso per fasce orarie.**

COSA DOVREBBE FARE L'AMMINISTRAZIONE

- 👉 Individuare gli orari di massimo afflusso del traffico improprio di attraversamento e definire conseguentemente gli orari di divieto
- 👉 Attivare i pilomat e/o le sbarre di ingresso nelle fasce orarie così definite.
- 👉 Rilasciare le tessere magnetiche per l'apertura dei pilomat per consentire l'accesso ai residenti e a tutte le categorie degli aventi diritto anche durante le fasce orarie di chiusura regolamentata.
- 👉 Utilizzare i parcheggi già esistenti alla periferia della città (Malpensata, Stadio, Città Mercato, Croce Rossa) come nodi di interscambio.

COSA DOVREBBE FARE L'ATB

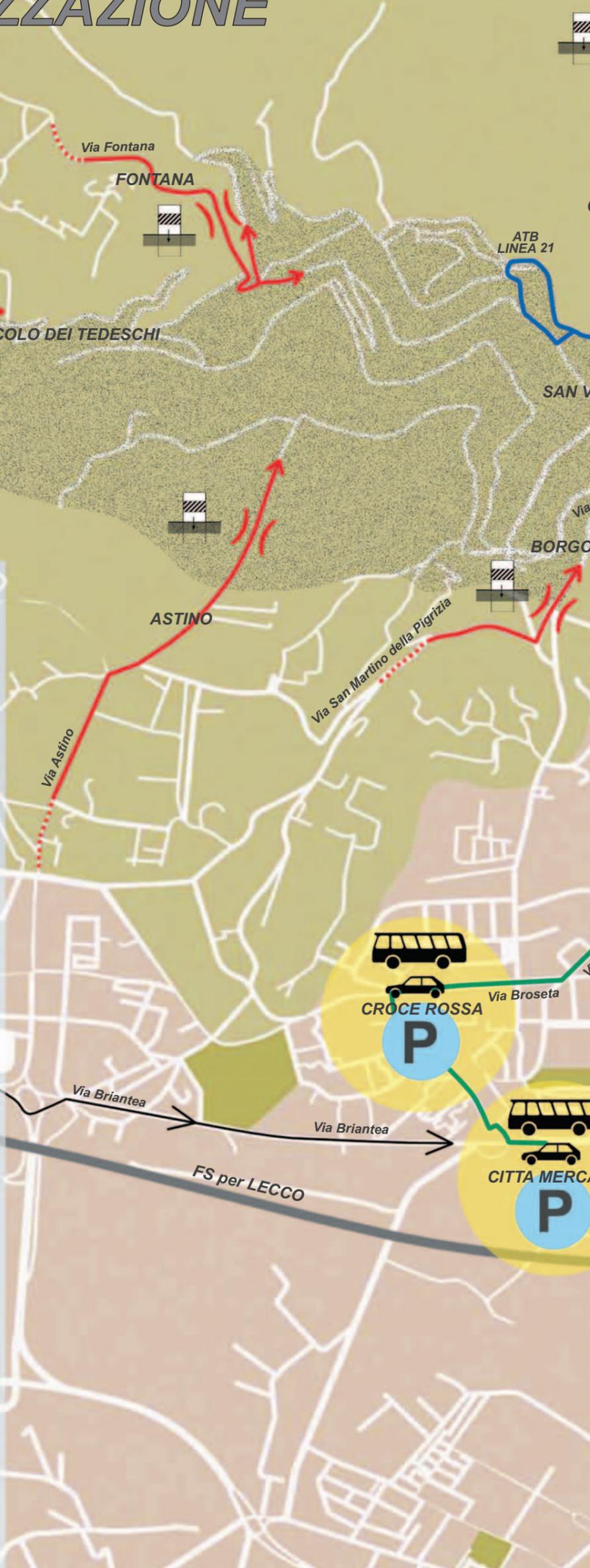
- 👉 Utilizzare sistematicamente e in modo ottimale i parcheggi esistenti nelle zone periferiche quali nodi di interscambio privilegiati per l'accesso a Città Alta per automobili e pullman turistici, anche introducendo incentivi quali, ad esempio, il biglietto unico valido sia per il posteggio che per il trasporto pubblico (come a Brescia).
- 👉 Istituire i collegamenti mancanti tramite linee di trasporto aggiuntivo e/o bus-navetta, ad esempio tra i parcheggi della Croce Rossa e di Città Mercato e la funicolare bassa.
- 👉 Estendere gli orari del servizio di trasporto in modo da renderlo compatibile e funzionale al piano di regolamentazione degli accessi (es. la linea 3 che attualmente termina alle ore 19,30).

Il Piano proposto richiede una campagna di informazione capace di orientare e supportare tutti coloro che vogliono recarsi nel Centro storico, consentendo loro un accesso facile e funzionale. Per ottenere ciò occorre

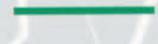
UN SISTEMA DI SEGNALAZIONE DEI PARCHEGGI E DI MONITORAGGIO DEL TRAFFICO

attraverso

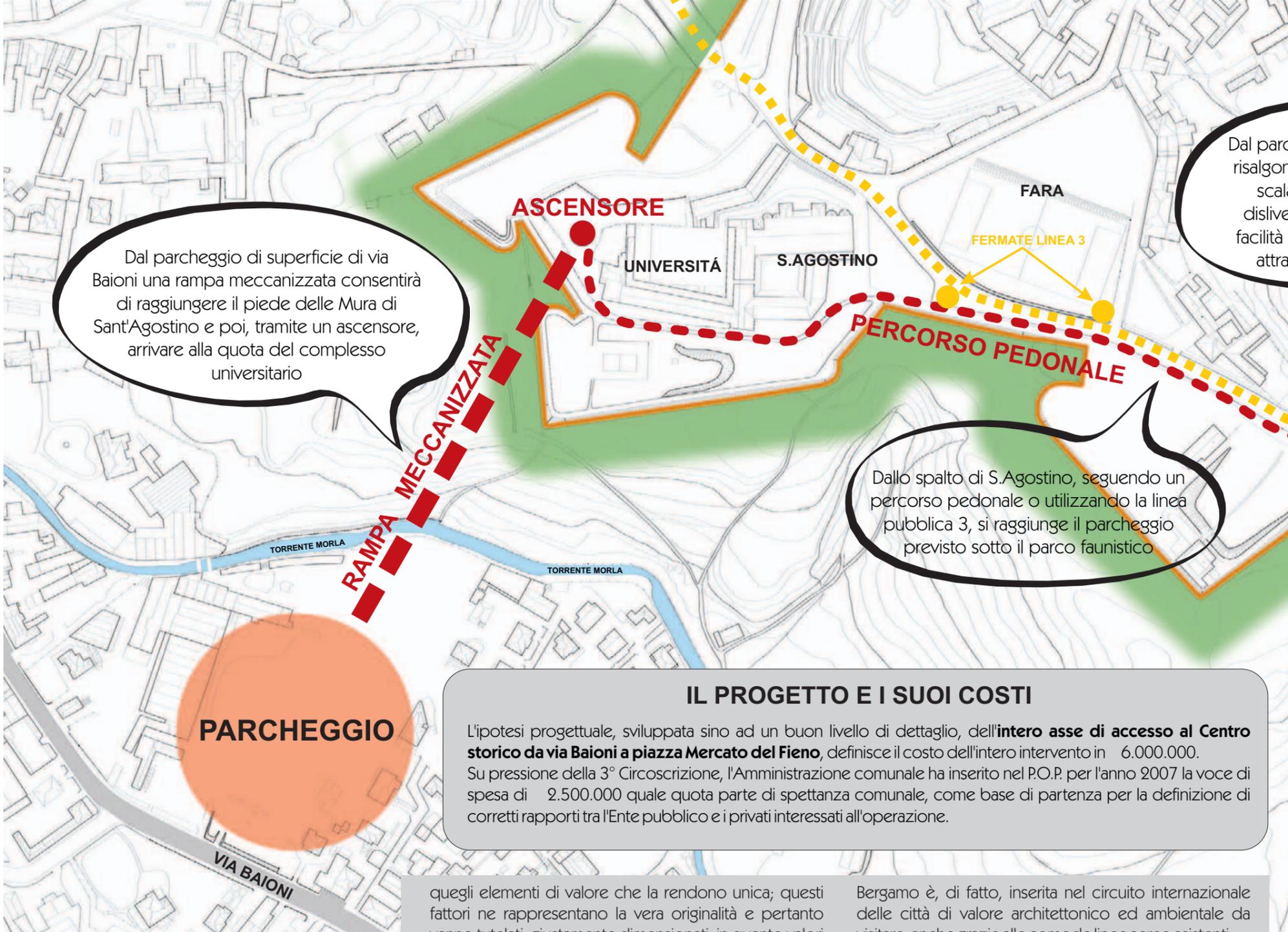
- 👉 Opportuna pianificazione di una rete di cartelli stradali e segnali luminosi che fin dall'entrata in città, guidino gli utenti ai nodi di interscambio esistenti (Malpensata, Monterosso, Croce Rossa, Città Mercato), comunicando in tempo reale il numero dei posti disponibili nelle aree di sosta suddette. Ciò consentirebbe di ridurre il cosiddetto "traffico parassita" delle automobili alla vana ricerca di un parcheggio, che secondo gli studi più aggiornati, rappresenta il 20% del traffico nelle ore di punta.
- 👉 Conseguente ed estesa campagna di informazione di concerto con le istituzioni interessate (es. Azienda di Turismo), utilizzando tutte le risorse e i canali disponibili (depliant, contatti telefonici, internet...)





-  VIE DI ACCESSO A CITTÀ ALTA
-  LINEE ATB ESISTENTI (PULLMAN E FUNICOLARI)
-  NUOVA LINEA ATB PROPOSTA
-  PERCORSI DI ACCESSO AI NODI DI INTERSCAMBIO
-  VARCHI DI ACCESSO A CITTÀ ALTA
-  NODI DI INTERSCAMBIO TRA MEZZI PRIVATI E MEZZI PUBBLICI
-  PARCHEGGI DI INTERSCAMBIO DI SUPERFICIE
-  PARCHEGGI PUBBLICI INTERRATI E DI SUPERFICIE ESISTENTI
-  AREA SOTTOPOSTA A SPECIALI LIMITAZIONI DELL'ACCESSO
-  DISSUASORI MOBILI (PILOMAT)
-  DISSUASORI FISSI (SBARRAMENTO)
-  VIGILANZA
-  MEZZI PUBBLICI
-  PULLMAN TURISTICI
-  AUTO

IL PROGETTO DA SOSTENERE: UN ASSE DI ACCESSO AL CENTRO STORICO CHE ANDRÁ DA VIA BAIONI FINO A PIAZZA MERCATO DEL FIENO



Dal parcheggio di superficie di via Baioni una rampa meccanizzata consentirà di raggiungere il piede delle Mura di Sant'Agostino e poi, tramite un ascensore, arrivare alla quota del complesso universitario

Dallo spalto di S. Agostino, seguendo un percorso pedonale o utilizzando la linea pubblica 3, si raggiunge il parcheggio previsto sotto il parco faunistico

Dal parco risalgori scale dislivello facilità attrazione

IL PROGETTO E I SUOI COSTI

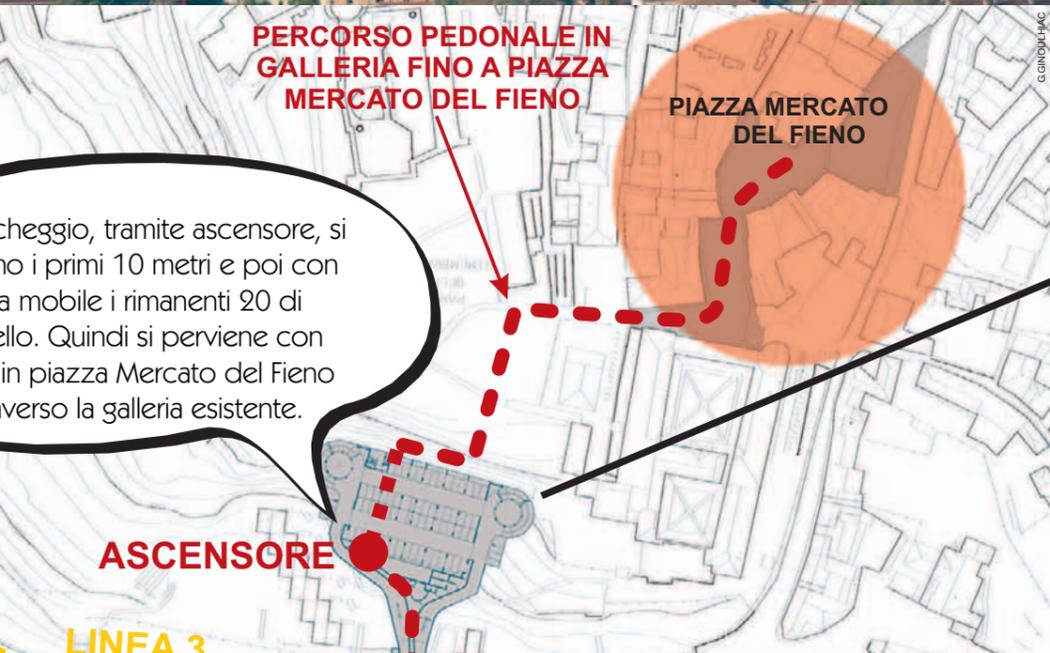
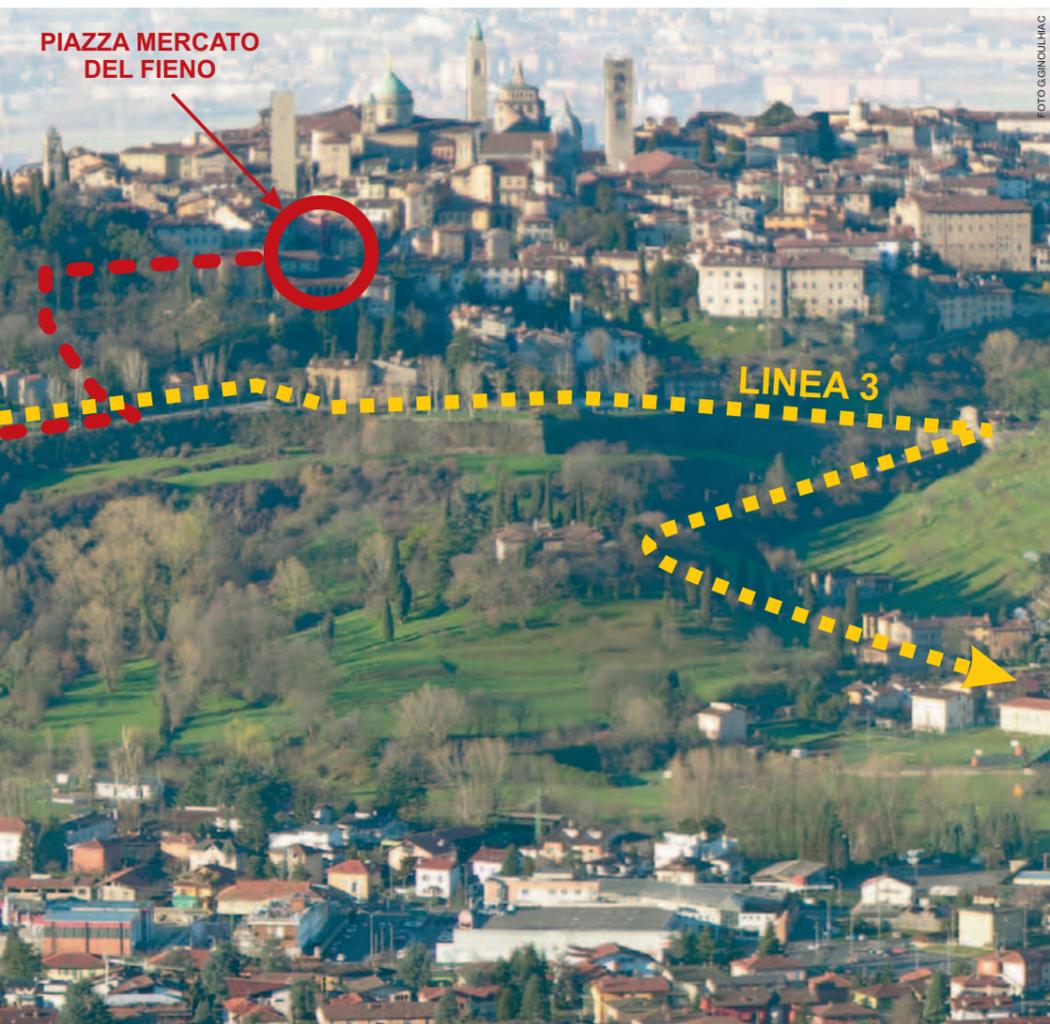
L'ipotesi progettuale, sviluppata sino ad un buon livello di dettaglio, dell'intero asse di accesso al Centro storico da via Baioni a piazza Mercato del Fieno, definisce il costo dell'intero intervento in 6.000.000. Su pressione della 3° Circoscrizione, l'Amministrazione comunale ha inserito nel P.O.P. per l'anno 2007 la voce di spesa di 2.500.000 quale quota parte di spettanza comunale, come base di partenza per la definizione di corretti rapporti tra l'Ente pubblico e i privati interessati all'operazione.

Sia il Piano Regolatore Generale di Bergamo, che il Piano Particolareggiato di Città Alta e Borgo Canale prevedono la realizzazione di impianti di collegamento tra la città bassa e la città alta. La problematica della connessione tra le due parti della città necessita di un primo intervento risolutivo. Città Alta deve sviluppare quei "fattori differenziali",

quegli elementi di valore che la rendono unica; questi fattori ne rappresentano la vera originalità e pertanto vanno tutelati, giustamente dimensionati, in quanto valori irripetibili. Città Alta come possibile centro culturale, turistico, universitario e direzionale di maggior pregio, capace di animare le attività sociali dell'intero territorio comprensoriale. La crescente presenza turistica caratterizzerà sempre più Città Alta come luogo privilegiato di approdo in quanto

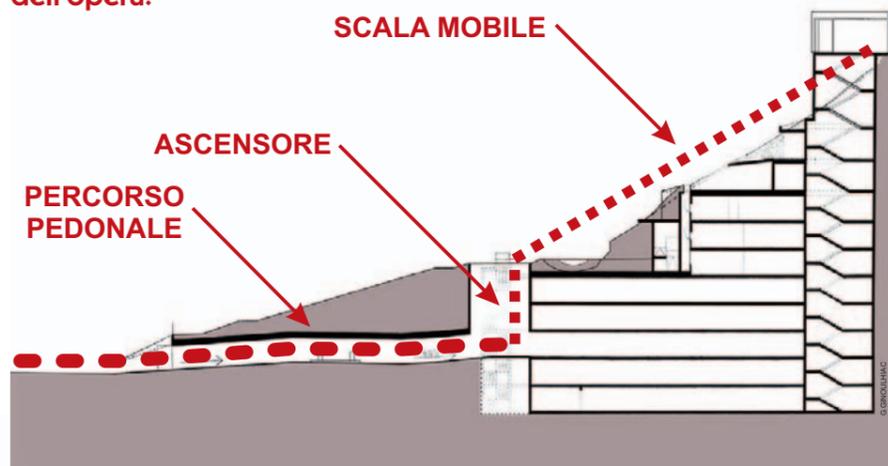
Bergamo è, di fatto, inserita nel circuito internazionale delle città di valore architettonico ed ambientale da visitare, anche grazie alle comode linee aeree esistenti. È quindi evidente la valenza sovracomunale e sovranazionale di un tale intervento: e l'onere per la sua realizzazione dovrà pertanto essere in parte coperto, oltre che dall'Amministrazione comunale, da altri soggetti.

Arch.tti Teresa Arslan Ginoulhiac e Angelo Colleoni

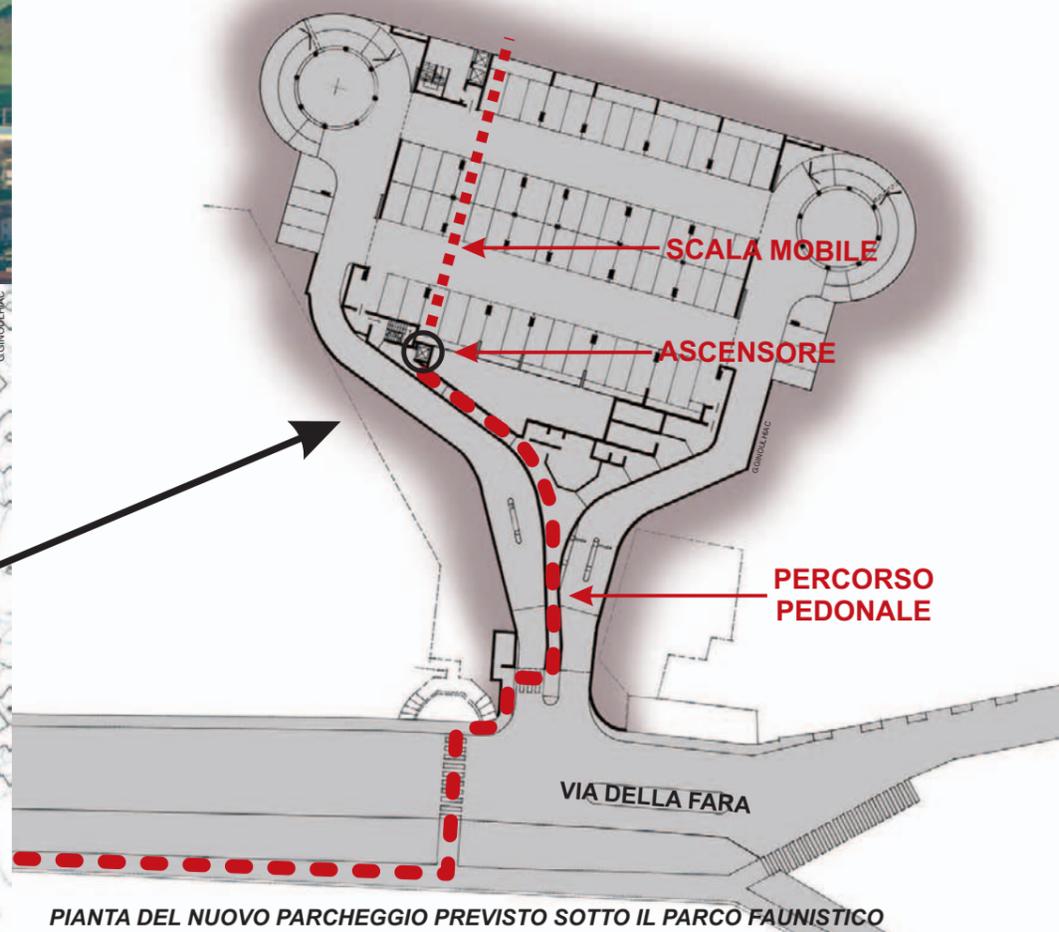


cheggio, tramite ascensore, si
no i primi 10 metri e poi con
a mobile i rimanenti 20 di
ello. Quindi si perviene con
in piazza Mercato del Fieno
verso la galleria esistente.

La proposta (illustrata qui sotto) di realizzare, nell'ambito del parcheggio sotterraneo previsto, un ascensore e una scala mobile destinati ad un transito pedonale pubblico indipendente dall'utilizzo esclusivo degli utenti del garage, non interferisce in alcun modo con la convenzione stipulata tra il Comune e la società realizzatrice dell'opera.



SEZIONE DEL NUOVO PARCHEGGIO PREVISTO SOTTO IL PARCO FAUNISTICO



PIANTA DEL NUOVO PARCHEGGIO PREVISTO SOTTO IL PARCO FAUNISTICO

del traffico e della sosta, da modulare in sinergia con la creazione di un adeguato sistema di collegamenti di trasporto pubblico e di parcheggio "ad hoc" di superficie e sotterranei..."

Proposte della CONFESERCENTI al candidato Sindaco del Comune di Bergamo (giugno 2004)

a proposito del TURISMO

"... Le entrate legate al turismo possono contribuire a proteggere il patrimonio culturale e materiale locale.Lo sviluppo sostenibile del turismo richiede l'interessamento degli enti pubblici e un dialogo strutturato e costante tra tutte le parti coinvolte, settore pubblico, imprese private, società civile.

È necessario che il **reddito prodotto dalle attività turistiche torni a circolare nella comunità locale, al fine di procurarsene il sostegno.**

.....Il cardine di qualsiasi strategia turistica dovrebbe essere il ricco patrimonio culturale della città di Bergamo"

OCSE: Regional Review della Provincia di Bergamo - studio commissionato dalla Camera di Commercio e dalla Provincia di Bergamo

a proposito di INIZIATIVE DI STUDIO DI NUOVI PROGETTI

"...La Camera di Commercio, pur non essendo responsabile diretta delle decisioni di programmazione e di realizzazione delle infrastrutture, ha in ogni caso un ruolo tutt'altro che secondario. L'Ente si presenta infatti come **portavoce del sistema delle imprese...facendosi spesso carico di sostenere iniziative di studio di nuovi progetti.**"

Camera di Commercio di Bergamo: Relazione previsionale Programmatica - bilancio di previsione anno 2006 Settore trasporti

hanno detto...

a proposito dell'AEROPORTO DI ORIO AL SERIO

1) L'andamento del traffico dal 2001 al 2005 ha visto un **aumento del numero dei voli del 40%** (dai 33.000 voli del 2001 ai circa 48.000 del 2005) ed un **aumento del numero dei passeggeri del 300%** (dai 1.400.000 passeggeri nel 2001 ai circa 4.300.000 nel 2005)
La ricaduta in termini di spese effettuate dai turisti nella nostra provincia è stata di 55 milioni.

Studio Gruppo Clas ottobre 2005

2) "L'aeroporto di Bergamo è un'importante realtà... produce qualche disagio...ma produce anche utili. **Orio deve investire parte delle risorse generate sui temi e priorità sociali del territorio.**

Petteni (Segretario CISL Bergamo) - dalla relazione tenuta al convegno CISL del 24/10/2005 e ripresa dall'Eco di Bergamo del 25/10/2005

a proposito del TRAFFICO

"...Occorre completare la rete dei parcheggi periferici lungo le principali direttrici d'accesso alla città, integrandoli nel sistema di trasporto pubblico....
"Occorre un piano finalizzato a liberare Città Alta dalla circolazione e dalla sosta su strada delle auto.....
.....obiettivi che possono essere realisticamente raggiunti nel medio-lungo periodo con misure di restrizione progressiva

Invitiamo l'Amministrazione comunale a mettere in cantiere entro il mandato amministrativo l'intero intervento sopra illustrato, coinvolgendo, su questo come su altri progetti diretti alla pedonalizzazione e valorizzazione di Città Alta, anche altri soggetti pubblici e privati (vedi box a fianco). Un'ipotesi di lavoro, sostenuta da autorevoli interlocutori, che l'Associazione per Città Alta e i Colli ritiene debba essere percorsa.

UNA PROPOSTA DI TRASPORTO PUBBLICO SUI COLLI

L'Associazione per Città Alta e i Colli e l'Associazione Vivere Città Alta hanno inviato una lettera al Sindaco di Bergamo e agli assessori competenti, all'ATB e alla Circoscrizione n°3 per richiedere una **linea di trasporto pubblico sui colli, al servizio di residenti e turisti.**

Sui colli che vanno da Castagneta, al Lavanderio, al Pascolo dei Tedeschi e sin verso Fontana, vivono, infatti, ancora diverse persone anziane che oggi devono dipendere da altri, anche solo per potersi recare nel centro di Città Alta, per fare minimi acquisti.

La distanza di queste abitazioni dalle linee di servizio pubblico più vicine (Colle Aperto, Longuelo, Ramera) sono notevoli. Gli anziani, le persone che li assistono,

gli stessi studenti, devono così dipendere, per compiere questi tragitti quotidiani dalla disponibilità di altre persone munite di auto.

La situazione si è aggravata negli ultimi mesi a seguito delle sempre più frequenti limitazioni del traffico privato, imposte dall'esigenza di contenere l'inquinamento atmosferico; anche gli ultimi provvedimenti sulla mobilità in Città Alta, che hanno comportato la diminuzione di aree di sosta destinate ai residenti dei Colli per consentire loro l'accesso agli esercizi commerciali ed ai servizi di base, quali posta, banca, scuole, uffici circoscrizionali, hanno portato ulteriori disagi.

L'aumento del servizio pubblico verso Città Alta e sui Colli è un servizio ai residenti (anche a coloro che non



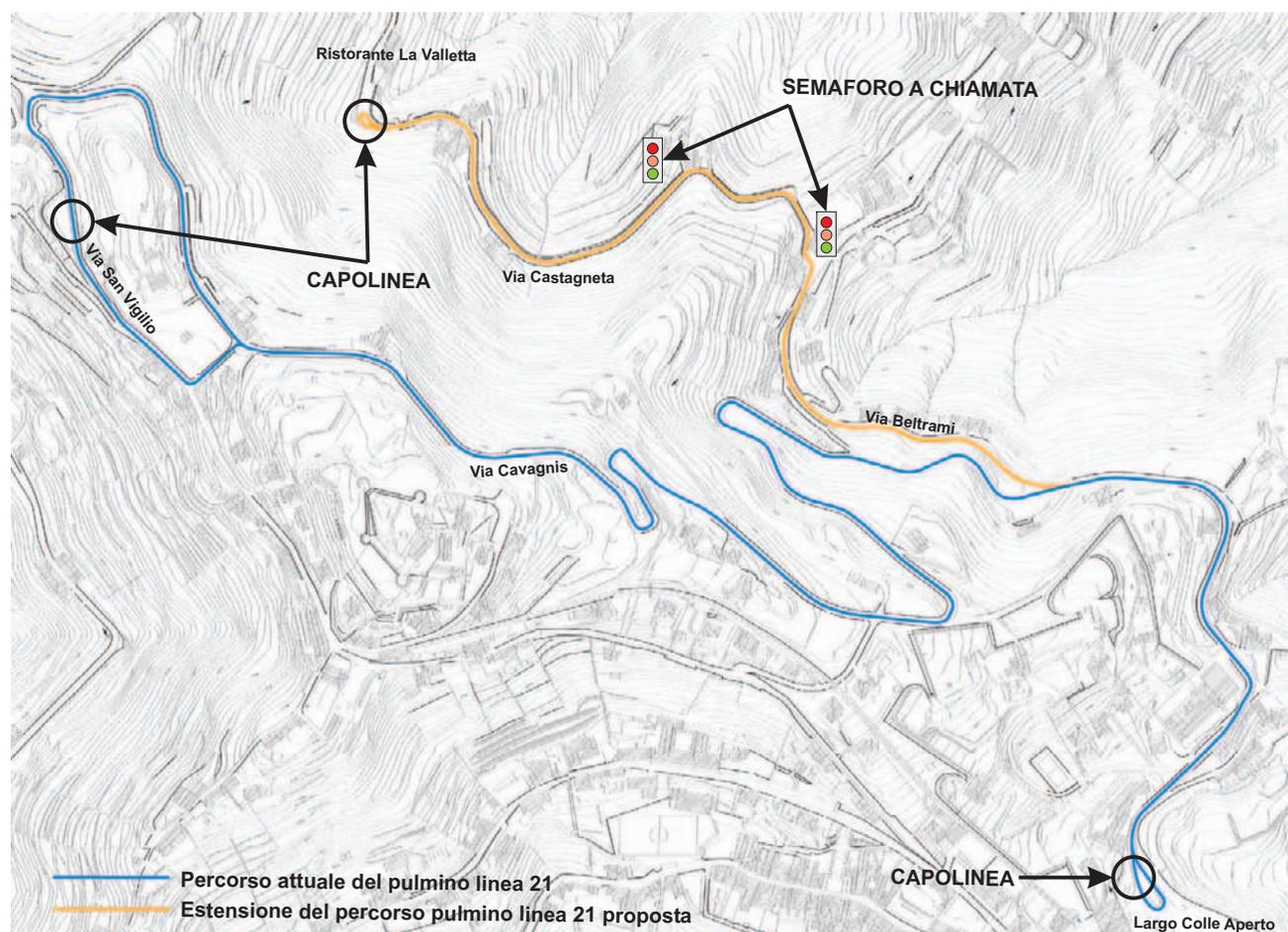
Il minibus 'Pollicino'

posseggono auto o vorrebbero utilizzarla il meno possibile), ma anche ai turisti che vogliono conoscere e godere non solo il centro storico di Città Alta ma anche visitare i suoi Colli, patrimonio particolare, che distingue Bergamo da altri centri storici italiani.

Quali primi passi per la soluzione dei problemi sopra esposti, suggeriamo due provvedimenti a breve termine:

- 1) **Modificare il percorso dell'attuale linea che serve San Vigilio da Colle Aperto (bus cosiddetto "Pollicino") estendendola sino a zona Valletta, così da facilitare la mobilità di buona parte degli ancora numerosi anziani che vivono nella zona di Castagneta.**
- 2) **Organizzare un servizio pubblico a chiamata (anche con taxi convenzionati), a tariffa contenuta, destinato ai residenti dei colli (Pascolo dei Tedeschi, Borgo Canale, S.Martino della Pigrizia), in attesa del possibile impiego di altro mezzo ATB di dimensioni utili a percorrere i tracciati stradali di queste aree.**

Giovanni Ginoulhiac



**A settembre il Mercato delle Pulci !!!
Vi aspettiamo numerosi**



Su questo numero di "Bergamore", preparato in occasione delle prossime elezioni amministrative in città, sono indicati gli obiettivi prioritari dell'Associazione per l'armonico sviluppo di Città Alta e i Colli.

PER CITTÀ ALTA

"Per Città Alta" non è solo un richiamo rivolto ai candidati delle diverse liste, ma rappresenta l'impegno di lavoro che l'Associazione per Città Alta e i Colli si assume per i prossimi anni con gli abitanti di questo quartiere.

Invitiamo i cittadini, prima di esprimere il proprio voto, a confrontare le nostre posizioni con quelle espresse dalle varie liste nei loro programmi elettorali.

Città Alta con i suoi Colli è patrimonio di tutti per le sue peculiarità storiche, artistiche e ambientali.

Questo patrimonio va tutelato e valorizzato: accanto alle opere già realizzate (il Teatro Sociale e il Palazzo del Podestà) vanno sviluppati e attuati i progetti del Carmine, di Astino, del Castello di S.Vigilio, del Parco delle Mura. La frana alla Fara costituisce una ferita ambientale irreparabile e il relativo progetto di parcheggio va drasticamente ridimensionato dopo una valutazione di impatto che tenga conto anche della conseguente concentrazione di veicoli e soprattutto delle prescrizioni del Piano Particolareggiato.

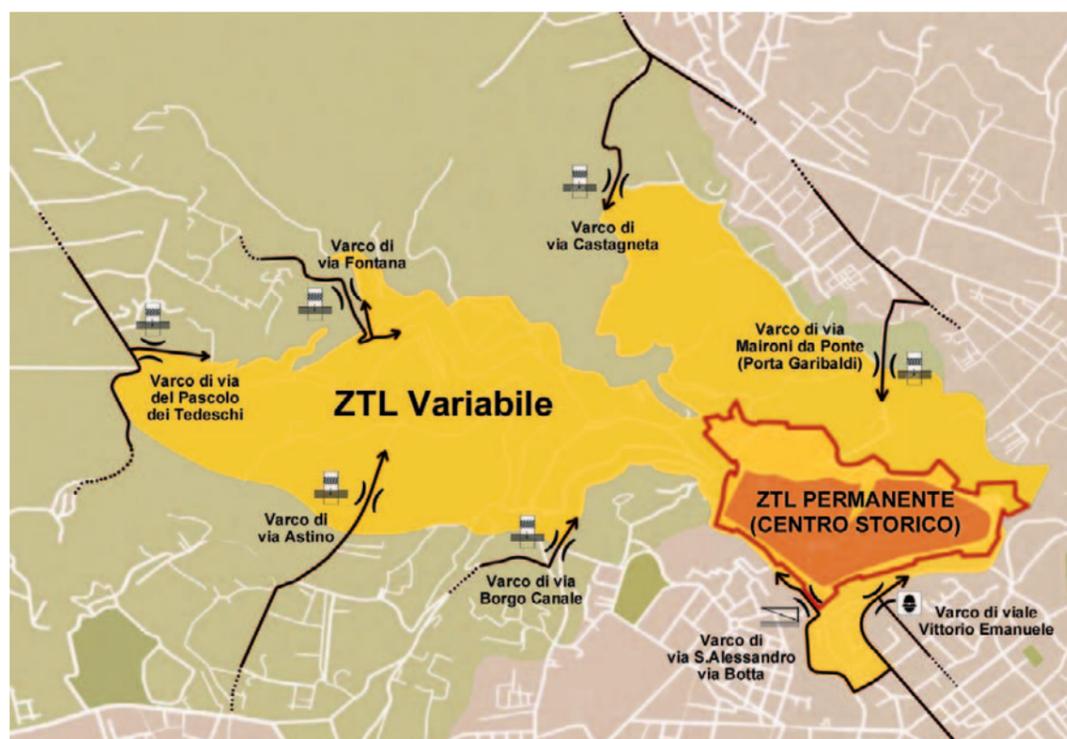
Città Alta, meta pregevole di turismo, è fatta oggetto di un assalto di massa festaiola "mordi e fuggi" che spesso non fruisce della sua ricchezza potenziale.

Vanno valorizzate le straordinarie potenzialità turistiche e culturali di Città Alta, approntando, in un quadro organico di interventi i servizi e le iniziative culturalmente qualificate, anche in relazione all'aumentato afflusso di turisti determinato dai voli low cost.

Città Alta rischia di perdere quella distribuzione composita di ceti sociali che ne costituiva la vitalità. All'espulsione di interi nuclei familiari appartenenti a ceti economicamente più deboli e di giovani in cerca di autonomia è corrisposto l'ingresso di ceti medio alti (liberi professionisti, dirigenti, imprenditori). Ma i lavoratori dipendenti rimangono ancora in prevalenza.

Va arrestata questa tendenza dando impulso ad interventi di edilizia pubblica, convenzionata ed agevolata, che portino al recupero di edifici degradati nel centro storico e sui colli, da individuare e destinare ad alloggi per i ceti meno abbienti e i giovani. È positiva la scelta di prevedere alloggi nell'ambito del progetto di recupero del Carmine, ma lo stesso deve essere pensato per il complesso di S.Agata estendendo questa operazione d'incremento di edilizia pubblica su tutta l'area di Città Alta e Colli.

Nel Centro monumentale di Città Alta vige una limitazione permanente al traffico (ZTL 0-24) da cui sono esclusi i residenti e gli operatori, mentre in tutto il restante territorio compreso entro le Mura e lungo i Colli, la ZTL è in vigore esclusivamente (con orari parziali) il venerdì, il sabato e la domenica ed è limitata a pochi mesi dell'anno. La conseguenza è un flusso insostenibile di veicoli che attraversano impropriamente il borgo per la maggior parte dell'anno.



"Città Alta è bella senza auto". Per raggiungere questo obiettivo la ZTL 0-24 va estesa da subito in tutto il Centro Storico, entro la cerchia delle Mura, in modo permanente per tutto l'arco dell'anno, utilizzando quale confine topografico l'attuale collocazione dei pilomat (v. cartina). Non si tratta di "chiudere" Città Alta, ma di aprirla in modo consono alle sue caratteristiche di centro medievale. Vanno realizzati parcheggi esterni alle Mura per il traffico privato, come il parcheggio in Via Baioni, con risalita meccanizzata e intensificati i mezzi pubblici di collegamento con i parcheggi esterni. Città Alta è stata dotata di un Piano Particolareggiato che prevede la realizzazione di piccoli parcheggi all'interno delle Mura destinati ai residenti, al fine di liberare dalle auto le piazze ed un parcheggio di dimensioni più ampie (via Fara) destinato esclusivamente a residenti e operatori di Città Alta. Le tariffe annunciate ufficialmente negli anni scorsi per l'affitto di un posto macchina, sono tali però da escludere presumibilmente i meno abbienti. È peraltro importante che l'obiettivo della pedonalizzazione di Città Alta non divenga una ulteriore spinta all'espulsione dei ceti economicamente più deboli. È dunque necessario che le tariffe per l'affitto di un posto macchina siano differenziate in base al reddito.

Città Alta è invasa da negozi dell'inutile che hanno soppiantato via via i negozi e le attività commerciali ed artigianali necessari alle famiglie.

Va favorita l'apertura di tali attività (discount, minimarket) ben sapendo che l'utenza non è unicamente quella del passaggio domenicale e turistico.

In Città Alta, dopo le 19.30, la sorveglianza da parte della vigilanza pubblica è assolutamente insufficiente. Tale carenza favorisce un uso improprio del centro storico: schiamazzi, atti vandalici, parcheggi abusivi e selvaggi, disturbano i residenti e nuociono ad un turismo di qualità.

Specialmente nelle ore serali, va assicurata una vigilanza continua e qualificata che sia in grado di prevenire tutti i fenomeni di vandalismo.

Noi crediamo che la vitalità di un quartiere sia espressione della sua comunità, tanto più ricca quanto più è stabile, legata al suo patrimonio storico-culturale e socialmente composita. Si deve ridare agli abitanti l'orgoglio di sentirsi a casa e il piacere di offrire ospitalità.